



## Comune di Novoli

### ORIGINALE DEL VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 66 DEL 30/12/2017

**OGGETTO: Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari anno 2016-2018- Modificazioni.**

L'anno 2017 il giorno 30 del mese di DICEMBRE alle ore 10.00, presso la Sala Consiliare del Palazzo Municipale di piazza Aldo Moro, si è riunito il Consiglio Comunale, regolarmente convocato con inviti scritti ai sensi di legge, in seduta Straordinaria di 1<sup>a</sup> convocazione. La seduta è pubblica.

Fatto l'appello risultano:

|   | CONSIGLIERI COMUNALI | PRES. | ASS. |
|---|----------------------|-------|------|
| 1 | Gianmaria Greco      | Sì    |      |
| 2 | Daniela De Pascalis  | Sì    |      |
| 3 | Mariachiara Madaro   | Sì    |      |
| 4 | Pasquale Paolomba    |       | Sì   |
| 5 | Sabrina MURRA        | Sì    |      |
| 6 | Giovanni De Luca     | Sì    |      |
| 7 | Francesco Sozzo      | Sì    |      |

Totale presenti 9

|    | CONSIGLIERI COMUNALI | PRES. | ASS. |
|----|----------------------|-------|------|
| 8  | Katia Cosma          | Sì    |      |
| 9  | Antonio Sozzo        | Sì    |      |
| 10 | Marco De Luca        |       | Sì   |
| 11 | Federico Sozzo       | Sì    |      |
| 12 | Gianfranco Fiore     |       | Sì   |
| 13 | Francesca Ingrosso   |       | Sì   |

Totale assenti 4

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la Presidenza Giovanni DE LUCA nella sua qualità di Il Presidente del Consiglio.

Partecipa Segretario Generale Dott. Paolo Rosario Pallara.

Vengono dal Signor Presidente nominati scrutatori i Sigg.:

Il presidente dichiara aperta la seduta e pone in discussione l'argomento in oggetto.

Il Sindaco si allontana dall'aula dopo l'inizio della trattazione, e risulta assente fino alla termine della seduta.

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

- che l'art. 58 del Decreto Legge del 25/06/2008 n. 112, convertito in legge 6/08/2008 n. 133, avente per oggetto "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni ed altri enti locali" dispone:
  - Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, province, comuni ed altri enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di Governo, individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi ed uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissioni. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione nel quale, previa intesa, sono inseriti immobili di proprietà dello Stato individuati dal Ministero dell'economia e delle finanze tra quelli che insistono nel

relativo territorio;

- L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico- artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico- ambientale. Il piano è trasmesso agli Enti competenti, i quali si esprimono entro trenta giorni, decorsi i quali, in caso di mancata espressione da parte dei medesimi Enti, la predetta classificazione è resa definitiva. La deliberazione del consiglio comunale di approvazione, ovvero di ratifica dell'atto di deliberazione se trattasi di società o Ente a totale partecipazione pubblica, del piano delle alienazioni e valorizzazioni determina le destinazioni d'uso urbanistiche degli immobili. Le Regioni, entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, disciplinano l'eventuale equivalenza della deliberazione del consiglio comunale di approvazione quale variante allo strumento urbanistico generale, ai sensi dell'articolo 25 della legge 28 febbraio 1985, n. 47, anche disciplinando le procedure semplificate per la relativa approvazione. Le Regioni, nell'ambito della predetta normativa approvano procedure di copianificazione per l'eventuale verifica di conformità agli strumenti di pianificazione sovraordinata, al fine di concludere il procedimento entro il termine perentorio di 90 giorni dalla deliberazione comunale. Trascorsi i predetti 60 giorni, si applica il comma 2 dell'articolo 25 della legge 28 febbraio 1985, n. 47. Le varianti urbanistiche di cui al presente comma, qualora rientrino nelle previsioni di cui al paragrafo 3 dell'articolo 3 della direttiva 2001/42/CE e al comma 4 dell'articolo 7 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. non sono soggette a valutazione ambientale strategica,
- che l'art. 17 della L.R. 25.02.2010 n. 5 stabilisce che:
  - le deliberazioni dei consigli comunali dei comuni della Puglia di approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni ai sensi dell'art. 58 del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 06.08.08 n. 133, costituiscono variante agli strumenti urbanistici generali. Tale variante, in quanto relativa a singoli immobili, non necessita di controllo generale;
  - ove le varianti di cui al comma 1 riguardino terreni classificati come agricoli dallo strumento urbanistico generale vigente, ovvero comportino variazioni volumetriche superiori al 10 per cento dei volumi previsti dal medesimo strumento urbanistico vigente, sono sottoposte a controllo di compatibilità rispetto agli atti di pianificazione sovraordinata, previa istruttoria del servizio competente, da parte della Giunta regionale, che si pronuncia entro sessanta giorni dalla data di ricevimento. Decorso tale termine, le varianti si intendono approvate,
- che con deliberazione C.C. n. 13 del 14.06.2016 il comune di Novoli aveva, tra l'altro, stabilito di approvare il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari" anno 2016/2018, disciplinato dall'art. 58 del Decreto Legge n. 112 del 25/06/2008 convertito in Legge n. 133 del 06/08/2008, successivamente integrato dall'art.3, comma 6, del D.L. n.98/2011, convertito nella legge n.111/2011, a sua volta modificato dall'art.27 della legge n.214/2011, allegato allo steso atto, che era stato redatto dal Responsabile del settore "Area Tecnica";
- che detto Piano prevedeva l'alienazione del locale commerciale in Novoli alla via Umbria n. 5, in Catasto Fabbricati al fg. 19 ptc. 388 sub. 14 e 15 – Cat. C/1 – Cl. 3 – Consistenza 56 mq - Sup. 89 mq – Rendita € 717,26 per un prezzo di € 60.000,00;
- che, a seguito dell'indirizzo dato dalla Giunta comunale con delibera n. 152 del 07.09.2017, in data 19.09.2017 venne pubblicato l'avviso relativo alla vendita dell'immobile, andato deserto;
- che in data 27.10.2017 venne pubblicato un nuovo avviso, con prezzo ridotto del 10%, come previsto nella citata deliberazione C.C. n. 13 del 14.06.201, e che anche detto avviso è andato deserto.
- che il Responsabile del settore "Area Tecnica" ha redatto una relazione sintetica sullo stato dell'immobile, allegata al presente atto, dalla quale risulta che la valutazione dello stesso è di € 40.000,00 .

Ritenuto di poter modificare il Piano relativamente al valore da porre a base della procedura di alienazione dell'immobile di proprietà comunale alla via Umbria n. 5, in Catasto Fabbricati al fg. 19 ptc. 388 sub. 14 e 15 e di poter fissare tale valore nella somma di € 40.000,00 .

Visto il D. Lgs n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni.

Visto l'art. 58 del Decreto Legge n. 112 del 25/06/2008 convertito in Legge n. 133 del 06/08/2008, avente per oggetto "Riconoscimento e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni ed enti locali";

Vista la legge Regionale n. 5 del 25/02/2010;

Visto la relazione allegata al presente atto;

Acquisiti i pareri di regolarità tecnica del presente atto, resi ai sensi dell'art. 49 del D. Leg.vo 267/2000;

Sentita la discussione di cui al verbale stenotipistico allegato;

Con voti: favorevoli:n.7 (gruppo di maggioranza); astenuti:n.0; contrari: n.1 (Sozzo Federico), espressi nei modi e nelle forme di legge.

**D E L I B E R A**

Per quanto in premessa, da intendersi qui integralmente riportato.

1. Di modificare il “Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari” anno 2016/2018 approvato con deliberazione C.C. n. 13 del 14.06.2016 relativamente al valore da porre a base della procedura di alienazione dell’immobile di proprietà comunale alla via Umbria n. 5, in Catasto Fabbricati al fg. 19 ptc. 388 sub. 14 e 15 e di poter fissare tale valore nella somma di € 40.000,00 .
2. Di demandare al Responsabile del Settore “Area Tecnica” tutti i successivi adempimenti, ai sensi dell’art. 107, comma 3, del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Quindi, con separata votazione, il cui esito è il seguente: favorevoli:n.7 (gruppo di maggioranza); astenuti:n.0; contrari: n.1 (Sozzo Federico), espressi nei modi e nelle forme di legge.

## **D E L I B E R A**

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

Di quanto innanzi si è redatto il presente verbale che viene letto, approvato e sottoscritto:

Segretario Generale  
Dott. Paolo Rosario Pallara

---

Il Presidente del Consiglio  
Giovanni DE LUCA

---

---

**Pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. D.Lgs. n. 267/00**

REGOLARITA' TECNICA

Il responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica esprime parere Favorevole.

Novoli

Il Responsabile del Servizio  
(Ing. Giuseppe CARRONE)

---

**ATTESTAZIONE AI SENSI DELL'ART. 134 COMMI 3-4 T.U.E.L. N.267/00**

☐ La presente Deliberazione diverrà esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione

☒ La presente Deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile

Novoli, 30/12/2017

SEGRETARIO GENERALE  
Dott. Paolo Rosario Pallara

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Reg. n. 148

Su conforme attestazione del IL RESPONSABILE, si certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il giorno 01/02/2018 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Dalla Sede Municipale, addì 01/02/2018

IL RESPONSABILE  
Ing. Giuseppe CARRONE

---